

## Indicazioni sul metodo di studio

### USO DEL MANUALE

#### Le fasi:

#### PRE-LETTURA

##### 1) Conoscere il libro di testo

a) la **copertina**, da cui ricaviamo il nome dell'autore, il titolo, la casa editrice. Il titolo è la massima sintesi del testo, di cui richiama l'argomento generale.

b) l'**indice generale**, che può trovarsi all'inizio o alla fine del volume, presenta un elenco dei capitoli nei quali è articolato il testo e ci permette di capire come sono organizzate e distribuite le informazioni all'interno del testo.

c) l'**indice analitico**, che presenta in ordine alfabetico l'elenco degli argomenti trattati e che ci permette di verificare se il testo contiene i temi e i problemi che ci interessano e su cui stiamo cercando informazioni.

d) la **presentazione o introduzione** in cui viene in genere offerto un quadro sintetico dell'argomento e del modo in cui sarà trattato.

e) la **bibliografia**, ossia l'elenco delle opere consultate dall'autore o consigliate al lettore per approfondire la materia. Essa permette di valutare l'ampiezza e il tipo di fonti utilizzate dall'autore; dalla data di molte di esse si può stimarne l'aggiornamento.

f) i **titoli** dei paragrafi, che aiutano a capire la struttura del capitolo e la distribuzione delle informazioni.

g) le **figure** e le loro **didascalie**;

h) le eventuali **parole e frasi evidenziate**

i) le **note**, che forniscono utili informazioni sul significato di termini o concetti.

2) **Collocare l'argomento all'interno del programma**: prima di affrontare lo studio di qualsiasi argomento devi saperlo collocare all'interno del testo per contestualizzarlo e collegarlo ad argomenti già affrontati o da affrontare. A tale scopo è opportuno utilizzare l'indice.

#### PRIMA LETTURA

1) **Consultare ed annotare**: leggere il testo e capirne il significato globale utilizzando sussidi vari (vocabolario, note al testo, didascalie)

2) **Individuare la struttura**: argomento, tesi di fondo, idee principali, idee secondarie (poni attenzione alle parole sottolineate e ai vari accorgimenti grafici presenti nel testo)

## SECONDA LETTURA

### 1) Evidenziare, sottolineare:

Quando sottolineare? Il lavoro di sottolineatura avviene contestualmente alla lettura; il momento migliore per sottolineare è quello immediatamente successivo alla comprensione. Dopo aver compreso ciò che abbiamo letto, è facile individuare le frasi che meglio sintetizzano il concetto e sottolinearle.

Quanto sottolineare?: **Poco**. La sottolineatura è utile quando seleziona un numero ridotto di informazioni del testo. Si devono scegliere solo pochi concetti significativi, che servano da segnali di orientamento.

Che cosa sottolineare? L'elemento o il concetto fondamentale per ciascun paragrafo

Come sottolineare? Matita o evidenziatore, no penna

### 2) Paragrafare e titolare

- sussidiare un paragrafo in unità minime di informazione ( ad esempio in sequenze)
- aggiungere note o commenti a lato nei margini della pagina.
- scrivere a lato una parola o una frase di riassunto, usando termini diversi da quelli presenti nel testo, per rendere la tua sintesi più personale e facilmente memorizzabile.
- utilizzare svariati mezzi grafici per evidenziare meglio osservazioni fatte mentalmente: una freccia per mettere in rapporto idee collegate, simili o in contrasto; una sottolineatura ondulata sotto le informazioni di maggior rilievo; una cerchiatura intorno ai "non" in modo che ad una successiva rapida lettura si noti che la frase è negativa.

## RIELABORAZIONE

- Riassunto degli argomenti studiati ( vedi scheda allegata)
- Schematizzare. Esempi: a) Sintetizzare le informazioni tramite **parole-chiave** con collegamenti grafici di vario tipo ( es. frecce). A titolo esemplificativo schematizziamo la differenza tra vulcani terrestri e vulcani marini.

	<b>VULCANO TERRESTRE</b>	<b>VULCANO MARINO</b>
Luogo dell'eruzione	cratere	fenditure del terreno
Ambiente	Aria  Non crea resistenza all'eruzione	Acqua  Crea resistenza all'eruzione
	<b>QUINDI</b>	
Effetti eruzione	Costruzione più rapida di un cono	Costruzione più lenta di un cono
Durata	maggior stabilità	Minore stabilità

b) Mappa concettuale

## **PRENDERE APPUNTI**

Gli appunti permettono di ricordare meglio le lezioni e favoriscono l'attenzione.

Quattro regole da seguire:

- 1) durante la spiegazione da parte dell'insegnante, sintetizzare mentalmente le sue parole, memorizzando i concetti fondamentali.
- 2) riportare per iscritto la sintesi fatta mentalmente. Utilizza delle abbreviazioni o dei simboli: + al posto di "più"...
- 3) Entro 1 o 2 giorni dalla lezione riguardare gli appunti, individuando e correggendo eventuali errori.
- 4) Ricopiare gli appunti e conservarli in modo ordinato per argomento sul quaderno.